



**REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO DI TECNOLOGIE AVANZATE
BIOMEDICHE – ITAB**

(emanato con D.R. n. 514 del 23.4.2014)

INDICE

	<i>Pag.</i>
Art. 1. Oggetto	2
Art. 2. Organi	2
Art. 3. Nomina del Direttore Scientifico	2
Art. 4. Modalità di funzionamento della Giunta Esecutiva	2
Art. 5. Composizione, elezione e durata in carica del Consiglio di Giunta	3
Art. 6. Attribuzioni del Consiglio di Giunta	4
Art. 7. Modalità di nomina di membri del Comitato Scientifico	4
Art. 8. Modalità di nomina dei responsabili delle Strutture di Ricerca	5
Art. 9. Modalità di associazione e di afferenza	5
Art. 10. Modalità di selezione e finanziamento dei Progetti di Ricerca	6
Art. 11. Regolamenti interni	6
Art. 12. Modalità per l'accesso a corsi di formazione, dottorati e master	7
Art. 13. Modifiche del Regolamento	7
Art. 14. Norme transitorie e finali	7
ALLEGATO A	9
ALLEGATO B	10



Art. 1. Oggetto

1. Il presente Regolamento descrive la composizione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche (nel seguito denominato ITAB), Centro istituito dalla Unione Europea presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, nel quadro del progetto Europeo STRIDE FP3 - FESR n. 91.05.10.005.
2. Le norme di tale Regolamento sono dettate in ossequio alle disposizioni statutarie del Centro.

Art. 2. Organi

1. Sono organi di ITAB:
 - a il Direttore Scientifico;
 - b la Giunta Esecutiva;
 - c il Comitato Scientifico.

Art. 3. Nomina del Direttore Scientifico

1. Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'ITAB, il Direttore Scientifico del Centro, è nominato dal Rettore su proposta del Comitato Scientifico. Resta in carica quattro anni e può essere rinnovato nel suo incarico.
2. Il Comitato Scientifico ha l'incarico, con l'aiuto della segreteria dell'ITAB, di raccogliere espressioni d'interesse da parte di candidati alla carica di Direttore Scientifico. Potranno essere prese in considerazione solo candidature da parte di ricercatori di indiscussa reputazione internazionale nel campo delle tecnologie biomediche, con particolare riguardo alle applicazioni alle neuroscienze. Le espressioni di interesse devono comprendere una proposta di progetto operativo per la gestione dell'ITAB nei successivi 4 anni, e devono essere corredate da CV e da titoli accademici e scientifici.
3. Il Comitato Scientifico valuta le domande pervenute e, dopo l'audizione dei candidati, prende una decisione a maggioranza e fornisce il nominativo al Rettore per la nomina, entro trenta giorni dalla cessazione delle funzioni del Direttore in carica.

Art. 4. Modalità di funzionamento della Giunta Esecutiva

1. La Giunta Esecutiva è composta dai Responsabili delle Strutture di Ricerca e dal Direttore Scientifico.
2. Possono essere invitati a partecipare alla discussione di specifici punti posti all'ordine del giorno delle riunioni della Giunta, a titolo consultivo, altri esperti, la cui presenza sia ritenuta utile alla discussione stessa. Partecipa alle riunioni della Giunta Esecutiva anche il Responsabile amministrativo (nominato dal Direttore Generale dell'Ateneo) senza diritto di voto.
3. La Giunta Esecutiva si riunisce di norma una volta ogni tre mesi. La convocazione avviene tramite messaggio elettronico inviato ai componenti da parte del Direttore con un preavviso di almeno sette giorni, che possono essere ridotti a tre in caso di convocazione d'urgenza.

4. La convocazione d'urgenza può essere richiesta per iscritto anche dalla maggioranza dei componenti, indicando le motivazioni e gli argomenti da trattare.
5. La convocazione deve riportare esplicitamente l'indicazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno. Il Direttore è tenuto ad inserire nell'ordine del giorno quei punti proposti per iscritto da almeno un quarto dei componenti.
6. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Ai fini del computo, non si considerano i componenti che hanno inviato giustificazione scritta della loro assenza.
7. In caso di assenza del Direttore la riunione è presieduta dal Vice Direttore.
8. Il Responsabile amministrativo cura la redazione del verbale di ogni seduta e lo sottoscrive insieme al Direttore.
9. Il verbale è normalmente inviato a tutti i componenti entro i venti giorni che seguono alla riunione ed è approvato nella seduta immediatamente successiva.
10. Le delibere sono valide se ricevono il voto favorevole di almeno la metà più uno dei partecipanti alla votazione, salvo che una diversa maggioranza sia richiesta da specifiche disposizioni normative, statutarie o regolamentari. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.
11. Le votazioni si svolgono per alzata di mano, a meno che non riguardino singole persone e ne faccia richiesta almeno un quinto dei componenti del collegio; nel qual caso si procede con voto segreto.
12. Le delibere sono immediatamente esecutive, salvo che la Giunta differisca l'esecutività di specifiche delibere ad un momento successivo.
13. La Giunta Esecutiva per lo svolgimento delle sue funzioni si avvale del Consiglio di Giunta, di cui al successivo art. 5.

Art. 5. Composizione, elezione e durata in carica del Consiglio di Giunta

1. Il Consiglio di Giunta è composto:
 - a) dal Direttore Scientifico che lo presiede, il cui voto in caso di parità è prevalente;
 - b) da 4 membri della Giunta esecutiva eletti secondo le modalità di cui ai successivi commi;
 - c) dal Responsabile amministrativo, con voto consultivo, che funge da segretario verbalizzante.
2. I membri del Consiglio di Giunta restano in carica tre anni e non possono essere rieletti consecutivamente più di una volta.
3. Tutti i membri della Giunta Esecutiva sono eleggibili nel Consiglio di Giunta.
4. Il Direttore Scientifico, entro trenta giorni dalla sua nomina, dovrà provvedere alle operazioni elettorali per la formazione del Consiglio di Giunta.

5. L'elezione dei componenti del Consiglio di Giunta viene effettuata da tutti i membri della Giunta esecutiva, a scrutinio segreto. Ciascun membro può esprimere due preferenze.
6. Sono designati membri coloro che abbiano riportato il maggior numero di voti, fino alla concorrenza dei posti disponibili. A parità di punteggio risulta eletto il più anziano in ruolo. In caso di ulteriore parità prevale l'anzianità di età.
7. Ogni votazione è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo, arrotondato all'intero superiore, degli aventi diritto.
8. Nel caso in cui uno o più membri si dimettano o cessino di far parte dell'ITAB, ovvero risulti impedito per un periodo superiore a sei mesi si procede alla nomina, a seguito di elezione, di un sostituto che resterà in carica per il periodo residuo del triennio di riferimento.

Art. 6. Attribuzioni del Consiglio di Giunta

1. Il Consiglio di Giunta dell'ITAB è un organismo esecutivo che coadiuva il Direttore e la Giunta Esecutiva nell'esercizio delle sue attribuzioni.
2. Ha compiti istruttori e propositivi per la Giunta Esecutiva e delibera in via definitiva su materie di gestione corrente, nonché sulle materie delegate dalla Giunta Esecutiva.
3. Il Consiglio di Giunta collabora con il Direttore alla predisposizione del piano di attività dell'ITAB avendo riguardo alle esigenze di tutte le Strutture di Ricerca, ed esplica le funzioni ad essa demandate dalla Giunta Esecutiva.
4. Il Consiglio di Giunta può nominare Commissioni, anche a carattere permanente, su temi specifici nell'ambito delle rispettive competenze, sia per quanto riguarda le attività di ricerca, che per quanto riguarda le attività di formazione, nonché Commissioni istruttorie per lo studio di problemi specifici. A tali Commissioni possono essere invitati a partecipare anche membri esterni all'ITAB senza diritto di voto.
5. Il Consiglio di Giunta può affidare a membri della Giunta Esecutiva incarichi operativi finalizzati a specifici compiti emergenti da delibere assunte dalla Giunta Esecutiva stessa o, comunque, inerenti ad attività istituzionali dell'ITAB.
6. Delle riunioni del Consiglio di Giunta è redatto verbale a cura del Responsabile amministrativo che funge da segretario della seduta. In caso di sua assenza, le funzioni di segretario sono assunte da un suo sostituto designato dal Direttore.

Art. 7. Modalità di nomina di membri del Comitato Scientifico

1. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'ITAB, il Comitato Scientifico del Centro è formato da cinque Ricercatori di indiscussa reputazione internazionale, operanti nei campi tecnologici e clinici di interesse dell'ITAB. Essi sono nominati dal Rettore, su proposta della Giunta esecutiva, e restano in carica cinque anni.
2. La Giunta Esecutiva valuta candidature proposte da membri della Giunta Esecutiva stessa, sentiti gli interessati e ottenuta la loro disponibilità. Per ogni candidato sarà fatta una

relazione da parte del membro della Giunta Esecutiva che lo presenta. In seguito sarà fatta una votazione palese per la scelta dei membri da eleggere. I nominativi scelti vengono comunicati al Rettore per la nomina.

3. In caso di decadenza di membri del Comitato Scientifico, essi devono essere sostituiti entro trenta giorni, secondo le modalità di cui al precedente comma 2.

Art. 8. Modalità di nomina dei responsabili delle Strutture di Ricerca

1. I Responsabili delle Strutture di Ricerca sono nominati dal Direttore Scientifico e rimangono in carica per un periodo di due anni al termine del quale sono soggetti a conferma previa valutazione da parte del Comitato Scientifico sulla base dei risultati ottenuti dalla Struttura. Non è possibile essere responsabili di più di una Struttura di Ricerca
2. In caso di motivata urgenza, il Comitato Scientifico può proporre al Direttore la sostituzione di un responsabile di una Struttura di Ricerca anche prima della scadenza di due anni.

Art. 9. Modalità di associazione e di afferenza

1. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto dell'ITAB, ad esso possono essere associati docenti, ricercatori e tecnici strutturati nell'Università "G. D'Annunzio" e continuativamente impegnati nella gestione delle strutture di ricerca del centro (*associated researchers*).
2. La richiesta di associazione all'ITAB deve essere presentata mediante lettera ufficiale indirizzata al Direttore scientifico e corredata da:
 - a) lettera di presentazione di un membro della Giunta Esecutiva;
 - b) parere favorevole del Dipartimento di appartenenza del candidato. L'associazione è subordinata all'approvazione della domanda da parte del Direttore Scientifico del Centro, sentita la Giunta Esecutiva. L'associazione all'ITAB comporta il riconoscimento e l'accettazione del presente Regolamento.
3. Sono afferenti all'ITAB (*affiliated researchers*) i dottorandi e gli assegnisti dell'Ateneo "G. D'Annunzio" che svolgano la loro attività di ricerca presso l'ITAB medesimo. L'afferenza ha validità per tutta la durata del corso di dottorato o dell'assegno di ricerca, e deve essere ratificata dal Direttore Scientifico del Centro, sentita la Giunta Esecutiva.
4. Possono, inoltre, afferire all'ITAB i Docenti ed i Ricercatori dell'Ateneo "G. D'Annunzio" o di altri Atenei, nonché gli studenti di dottorato o titolari di assegno di ricerca di altri Atenei, Istituti ed Enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri. In questo caso, l'afferenza all'ITAB è subordinata alla presentazione di un progetto di ricerca ed alla sua approvazione da parte della Giunta Esecutiva ed ha una durata pari allo svolgimento del progetto di ricerca. L'afferenza deve essere ratificata dal Direttore Scientifico dell'ITAB, sentita la Giunta Esecutiva.
5. La richiesta di afferenza all'ITAB deve essere presentata mediante istanza indirizzata al Direttore scientifico e corredata da:
 - a) lettera di presentazione di un membro della Giunta Esecutiva;
 - b) progetto di ricerca da svolgere presso le strutture dell'ITAB.L'afferenza è subordinata all'approvazione della domanda e del progetto di ricerca da parte del Direttore Scientifico, sentita la Giunta Esecutiva. L'afferenza all'ITAB comporta il

riconoscimento e l'accettazione presente del Regolamento. L'afferenza ha validità per tutta la durata del corso di dottorato, dell'assegno di ricerca, o del progetto di ricerca.

6. Sia gli associati che gli afferenti devono utilizzare l'affiliazione ITAB per le pubblicazioni scientifiche relative all'attività di ricerca svolta utilizzando le strutture dell'istituto.

Art. 10. Modalità di selezione e finanziamento dei Progetti di Ricerca

1. Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'ITAB, le proposte per progetti e/o attività di ricerca da svolgersi presso l'ITAB vanno presentate alla Giunta Esecutiva da parte del proponente. Sono previste due diverse tipologie di copertura finanziaria dei progetti e/o attività: a) finanziamento interno: i fondi sono erogati dall'Ateneo, anche in termini di fondi di funzionamento; b) contratti con Enti Pubblici e Privati.
2. La Giunta Esecutiva valuta i progetti di ricerca proposti per lo svolgimento presso l'Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche, al fine di stabilirne la validità scientifica e la priorità strategica. La Giunta Esecutiva può essere affiancata per la valutazione da eventuali esperti esterni nominati dal Direttore, con voto consultivo.
3. Tutti i progetti di ricerca, per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento, devono essere preventivamente sottoposti alla valutazione. La Giunta Esecutiva non valuta gli aspetti etici delle ricerche proposte: i progetti che richiedono approvazione da parte del Comitato Etico dovranno essere successivamente sottoposti al medesimo a cura dei proponenti.
4. Le proposte dovranno essere redatte secondo il fac-simile dell'Allegato A e dovranno essere firmate dal proponente e da tutti i ricercatori indicati nel progetto.
5. I progetti vengono valutati nelle riunioni programmate della Giunta Esecutiva e devono essere presentati almeno quindici giorni prima della riunione, inviando per posta elettronica una copia degli stessi al Direttore scientifico e ad ogni membro della Giunta esecutiva.
6. I membri della Giunta esecutiva dovranno prendere visione dei progetti prima della riunione ed esprimere le loro valutazioni assegnando dei giudizi motivati e dei voti da 0 a 5 per tutti i criteri indicati nella griglia di valutazione dell'Allegato B. Le griglie compilate dovranno essere inviate per posta elettronica al Direttore scientifico almeno due giorni prima della riunione. I membri della Giunta esecutiva la cui griglia compilata sarà pervenuta entro il termine avranno diritto di voto e decideranno a maggioranza l'autorizzazione e la priorità dei progetti proposti. Saranno comunque discussi ed eventualmente approvati solo i progetti i cui voti medi supereranno la soglia di 3/5 per tutti i criteri di valutazione.

Art. 11. Regolamenti interni

1. L'ITAB può regolamentare nel dettaglio le proprie attività attraverso i seguenti Regolamenti interni, deliberati dalla Giunta Esecutiva e emanati dal Rettore:
 - a Il Regolamento riguardante le norme di comportamento del personale e degli utenti;
 - b Il Regolamento riguardante il tariffario dell'ITAB;
 - c Il Regolamento riguardante le modalità di erogazione dei servizi e della consulenza all'utenza;
 - d Il Regolamento riguardante le condizioni e le norme che stabiliscono le modalità di accesso degli utenti ai servizi dell'ITAB.

Art. 12. Modalità per l'accesso a corsi di formazione, dottorati e master

1. L'ITAB svolge attività di ricerca e formazione nei confronti di ricercatori provenienti da tutte le regioni della Unione Europea e da paesi terzi secondo le norme che regolano le Infrastrutture della Unione Europea.
2. Presso l'ITAB potranno svolgersi corsi di formazione, dottorati di ricerca, master, nonché le attività previste per la fruizione di assegni di ricerca. L'accesso è regolamentato dalle apposite norme previste dall'Ateneo ed è aperto a partecipanti provenienti da qualsiasi Paese.
3. Al fine di offrire un supporto scientifico-culturale ai paesi in via di sviluppo, l'ITAB riserva delle quote di accesso riservate a ricercatori provenienti da tali Paesi.

Art. 13. Modifiche del Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, su proposta del Direttore Scientifico, sentita la Giunta Esecutiva.

Art. 14. Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal giorno successivo alla sua emanazione con Decreto Rettorale.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui alle Leggi vigenti, le norme contenute nello Statuto di Ateneo, nel Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, negli altri Regolamenti interni in quanto applicabili, nonché le norme che disciplinano l'attività degli Organi collegiali universitari.
3. Ai sensi delle norme transitorie dello Statuto dell'ITAB, le Strutture di Ricerca presenti al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento sono:
 - Risonanza Magnetica Funzionale ed integrazione multimodale
 - Diagnostica avanzata mediante MRI
 - Fisica della Risonanza Magnetica Nucleare
 - Spettroscopia e Trattografia mediante MRI
 - Psicofisica
 - Elettroencefalografia ad alta risoluzione
 - Magnetoencefalografia
 - Stimolazione Magnetica Transcranica
 - Strumentazione innovativa
 - Imaging Infrarosso
 - Informatica e Networking
 - Teletermografia
 - Diagnostica per Immagini
 - Imaging morfo-funzionale per l'identificazione dei volumi di interesse clinico in radioterapia



4. Provvisoriamente, e per una durata massima di due anni, le strutture di Imaging Infrarosso e di Teletermografia sono accorpate in un'unica Struttura di Ricerca.
5. I responsabili delle summenzionate Strutture di Ricerca sono inizialmente nominati dal Direttore pro-tempore e, ai sensi delle norme transitorie dello statuto dell'ITAB, sono associati all'ITAB stesso.



ISTITUTO DI TECNOLOGIE AVANZATE BIOMEDICHE
UNIVERSITA' GABRIELE D'ANNUNZIO

VALUTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA

ALLEGATO A: FAC-SIMILE PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

TITOLO (25 parole)

NOME DEL RICERCATORE RESPONSABILE

ABSTRACT CON INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DELLO STUDIO (250 parole)

BASI DI PARTENZA SCIENTIFICHE CON BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE (1000 parole,
bibliografia esclusa)

MOTIVAZIONE E OBIETTIVI DELLO STUDIO (1000 parole)

METODI DELL'ACQUISIZIONE E DELL'ANALISI DEI DATI (1000 parole)

RISULTATI ATTESI (1000 parole)

NOMI DEI RICERCATORI COINVOLTI CON INDICAZIONE DEL RUOLO NEL PROGETTO

NUMERO DI SOGGETTI O PAZIENTI STUDIATI CON EVENTUALE INDICAZIONE DEI CRITERI
DI INCLUSIONE/ESCLUSIONE, DEI TEST DA SOMMINISTRARE, E DEL TRAINING
PRELIMINARE. NEL CASO DI PAZIENTI INDICARE LA PROVENIENZA E IL NOME DEL
RESPONSABILE

APPARECCHIATURE UTILIZZATE PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI CON INDICAZIONE DELLA
STIMA DEL TEMPO TOTALE DI UTILIZZO DI CIASCUNA APPARECCHIATURA

APPARECCHIATURE UTILIZZATE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI STIMOLI E PER
L'ACQUISIZIONE DI DATI COMPORTAMENTALI

HARDWARE E SOFTWARE UTILIZZATI PER L'ANALISI DEI DATI

COSTI STIMATI (SULLA BASE DEL TARIFFARIO) E FONTE DI FINANZIAMENTO DEL
PROGETTO

PROPOSTA DI ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PROGETTO:

INIZIO E FINE DEL PROGETTO

INIZIO E FINE ACQUISIZIONE DATI

DATA E FIRMA DEL PROPONENTE E DI TUTTI I PARTECIPANTI ALLA RICERCA



ISTITUTO DI TECNOLOGIE AVANZATE BIOMEDICHE
UNIVERSITA' GABRIELE D'ANNUNZIO

VALUTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA

ALLEGATO B: CRITERI DI VALUTAZIONE

Giudizio	Voto (da 0 a 5)
Importanza e attualità dello studio	
Fondatezza scientifica	
Chiarezza degli obiettivi	
Correttezza procedurale e fattibilità	
Priorità strategica secondo la missione dell'ITAB	